

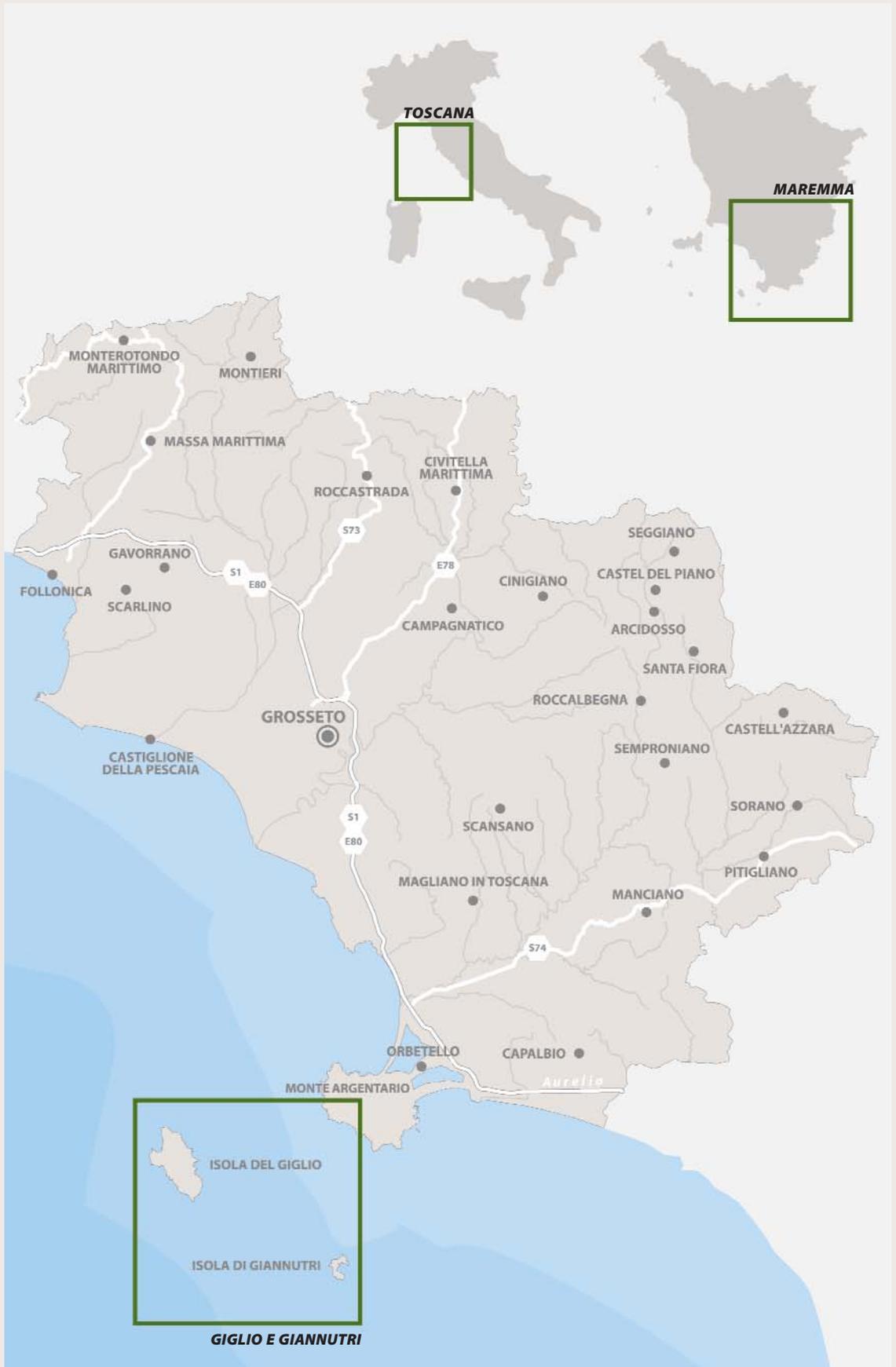


TOSCANA

I MILLE VOLTI DELLA MAREMMA

GIGLIO E GIANNUTRI







I S O L A D E L G I G L I O

In ogni momento dell'anno, l'isola del Giglio sa come conquistare turisti e visitatori che vogliono perdersi nelle sue bellezze naturali, nel fascino del suo mare incontaminato, nei suoi sapori e i suoi colori. Il territorio, quasi interamente di granito, è ricco di rocce rosa alte e scoscese a picco sul mare. Tutta la costa è frastagliata da numerosissimi scogli intervallati solo da calette, baie e dalla più ampia spiaggia di Campese. Il suo clima mite e temperato permette ai visitatori sempre una vacanza senza sorprese. Nell'isola, flora e fauna sono di grande interesse e la macchia mediterranea si fonde con gli oliveti e le vigne profumate da cui si ricava il pregiato vino bianco Ansonica. Oggi la popolazione è concentrata nei tre centri di Giglio Porto, Giglio Castello e Campese. Giglio Porto è un piacevole villaggio adagiato lungo un'insenatura racchiusa da due moli e dal retrostante anfiteatro collinare terrazzato a vigneti. Da qui una strada stretta e tortuosa sale a Giglio Castello, il borgo





che ha conservato il suo antico aspetto fortificato con le alte mura medioevali e le torri che ancora lo cingono. Il centro è costituito da un dedalo di vicoli sormontati da archi, oscuri sottopassaggi, ripide scalinate e vecchie case addossate le une alle altre e dominate dall'alta Rocca Pisana. Sulla costa occidentale dell'isola sorge Campese, al centro di una baia orlata da un'ampia spiaggia sabbiosa, impreziosita dalla presenza di un'imponente Torre eretta ai tempi di Ferdinando I dé Medici.

E V E N T I

Ogni 10 Agosto ricorrono i festeggiamenti per la "Festa di San Lorenzo" e il palcoscenico è Giglio Porto dove, fra tre rioni, si svolge il Palio Marinaro mentre la sera l'intero paese viene illuminato con un suggestivo spettacolo di fuochi artificiali. Giglio Campese è in festa il 16 Agosto per San Rocco, con festeggiamenti che iniziano per Ferragosto e terminano con una processione in mare e uno spettacolo pirotecnico. A metà Settembre si festeggia la "Festa di San Mamiliano". L'antico borgo di Giglio Castello celebra, fra riti sacri e antiche danze propiziatriche, la tradizionale festa dedicata al santo patrono dell'Isola. A Natale escursioni guidate, notturne e diurne, permettono di visitare il Presepe subacqueo allestito nei fondali della baia del Campese.



I S O L A D I G I A N N U T R I

La piccola Giannutri dista pochi chilometri dal Giglio e, nell'avvicinarsi, dà subito l'impressione di essere uscita dal mondo mitologico degli antichi navigatori mediterranei. La profilano nel cielo tre poggi di calcare: Capel Rosso, Monte Mario e Poggio Cannone; la costa, fra scogli levigati a picco sul mare, è aperta dalle insenature di Golfo Spalmatoio e Cala Maestra, unici punti di attracco permessi. Chiamata Artemisia dai Greci e Diana dai Romani, per la sua forma ad arco, oggetto preferito dalle divinità, l'isola conserva ancora oggi intatto il suo fascino storico e ambientalistico. Già nobili famiglie romane dell'età imperiale ne riconobbero la bellezza facendone un luogo privilegiato di ritiro e riposo. Varie e importanti sono le testimonianze storiche che arricchiscono la visita. Nei pressi di Cala Maestra si trova uno dei principali siti archeologici di tutto l'Arcipelago, la villa dei Domizi Enobarbi, sontuoso edificio di cui oggi rimangono alcune colonne con capitelli a stile composito, eretta su questa meravigliosa terrazza naturale che si affaccia sul Tirreno. Completano la visita altre costruzioni romane riguardanti il porto presso Cala dello Spalmatoio e quattro edifici fra Poggio dello Sperone e Poggio Cannone. A Giannutri non ci sono alberghi e il campeggio è vietato, essendo totalmente privata, ma aperta a tutti i visitatori grazie a visite guidate organizzate sia dall'isola del Giglio che da Porto Santo Stefano.

AREE ARCHEOLOGICHE

Resti della villa romana Domizia (I-II sec. d.C.)

Loc. Isola di Giannutri
Sig. Morbidelli 338/4684020
Sig.ra Milva tel: 0564/898859





A M B I E N T E E N A T U R A



Basta trascorrere qualche ora in mezzo a questa natura così generosa o dedicare una visita al Parco Nazionale per capire quanto sia complessa e interessante la realtà ambientale di questo mare e di questo scampolo di terra. Della tipica vegetazione mediterranea sopravvivono boschetti di Leccio, con prevalenza di



Ginepro, e macchie di Lentisco e Mirto. Si possono ammirare varie specie di fiori e piante selvatiche e, oltre a vigneti e oliveti, è da segnalare la presenza di alcuni esemplari di Castagno, cresciuti in un habitat tutt'altro che ideale per questa pianta. Fra gli animali è facile avvistare il coniglio selvatico, specie comune nell'Arcipelago, e le numerose colonie di gabbiani reali che popolano le coste per riposarsi durante le migrazioni o riprodursi. Altrettanto popolati di flora e fauna sono i fondali marini, dove trovano rifugio specie minacciate e a rischio di estinzione come ricci, anemoni, polpi, pomodori di mare e le poseidonie, le piante marine più importanti dell'intero Mediterraneo.



E N O G A S T R O N O M I A



Da una natura così ricca e varia, è lecito aspettarsi dei sapori in grado di stupire e di conquistare. E infatti semplicità e grande varietà di sapori sono le caratteristiche dell'enogastronomia gigliese. Dai generosi fondali, il pesce viene pescato tutti i giorni e cucinato in modo originale e saporito. Prodotti genuini



come l'olio, ortaggi ed erbe aromatiche locali rendono prelibati i piatti di una cucina di mare che può vantare una grande varietà di pesci come orate, branzini, dentici, saraghi e numerosi molluschi. Nelle tavole si gustano aragoste, lupicanti, gamberi e gustosi carpacci di pesce spada. Una cucina dove anche le carni e la selvaggina sono preparate nel rispetto dell'antica tradizione culinaria toscana. Primeggia su tutti un classico della cucina gigliese: il coniglio alla cacciatora, preparato con aglio, rosmarino, peperoncino, pomodori e vino bianco. Ad innaffiare questi sapori di mare e di terra è il corposo e ambrato vino locale, l'Ansonica, prodotto sull'isola fin dall'antichità.



A T T I V I T A'



Si può scegliere queste isole solo per dedicarsi allo splendido mare che le bagna ma anche per cimentarsi in svariate attività sportive o con le numerose opportunità di divertimento e svago. Qui ogni tipo di sport velico è di casa e la tentazione di circumnavigare questi luoghi può essere soddisfatta in qualsiasi momento. Tra gli sport, l'esplorazione subacquea si sta affermando sempre di più. Professionali diving center e guide subacquee, sia per principianti sia per chi vanta un'esperienza più significativa, mettono a disposizione imbarcazioni e tutta l'assistenza necessaria per far scoprire agli appassionati gli spettacolari fondali, considerati fra i più importanti d'Italia. Percorsi trekking con itinerari botanici e naturalistici consentono di percorrere le isole in tutta la loro estensione. Facili passeggiate portano a scoprire scorci panoramici di rara bellezza e luoghi straordinari di magici incontri fra terra e mare.





**DA GIGLIO PORTO A GIGLIO CASTELLO E A CAMPESE
P E R C O R S O D A 5 A 7 K M**

Questa piacevole escursione, lungo sentieri e antiche mulattiere selciate, sale dalle banchine del porto ai 405 metri di Giglio Castello e ridiscende alla torre e alla spiaggia di Campese. Si può proseguire accanto alla scogliera fino alla Punta del Faraglione.

**DA GIGLIO CASTELLO ALLA PUNTA DEL FENAI O
P E R C O R S O 6 K M**

Uno spettacolare percorso che scende dall'antico borgo fino al promontorio più settentrionale del Giglio. Si può ridurre di 130 m il dislivello iniziando dalla strada Giglio Porto-Campese. Una diramazione verso est scende a Punta della Campana.

**DA GIGLIO CASTELLO ALLA PUNTA CAPEL ROSSO
P E R C O R S O 1 1 K M**

Questa lunga e piacevole escursione conduce da Giglio Castello al promontorio più meridionale dell'isola e si svolge nella fitta macchia mediterranea. Due percorsi segnati consentono di fare il periplo del Poggio della Pagana.

N A V I G A Z I O N E

Gli amanti della nautica e delle vacanze in barca, trovano in queste acque tutto ciò di cui possono avere bisogno: porticcioli turistici e approdi sicuri, sempre attrezzati e in grado di fornire servizi. Le condizioni meteorologiche favorevoli permettono di andare per mare tutto l'anno, anche solo per compiere escursioni giornaliere lungo le coste del Giglio o per visitare la vicina Giannutri.

L'approdo principale è a Giglio Porto. L'insenatura è chiusa fra due moli, quello a Sud riservato ai traghetti di linea che collegano l'isola con Porto Santo Stefano, e quelli ad Est e Ovest, dove si può ormeggiare rispettando le zone riservate ai pescherecci. Se si vuole ormeggiare in banchina nei mesi estivi e primaverili, è consigliabile il rientro in porto nelle prime ore del pomeriggio, in alternativa sono presenti ancoraggi in seconda fila presso Cala Cannelle o Cala delle Caldane. Lungo la banchina ombreggiata dagli oleandri, è possibile passeggiare fra i tipici edifici colorati, i locali all'aperto e le botteghe



artigianali che rendono vivace la vita del pittoresco porto. A Campese si trova l'altro approdo all'interno dell'ampia cala chiusa fra la Torre del Campese e la vecchia teleferica. E' un ancoraggio con un piccolo scalo per l'alaggio dei gommoni, dove è presente un'assistenza in porto, locali e negozi che assicurano un'ampia scelta di rifornimenti. Gli ancoraggi all'Isola di Giannutri sono possibili presso la banchina/pontile di Golfo di Spalmatoi. E' una grande insenatura rocciosa e ben protetta dai venti, che costituisce l'unico vero approdo a tutta l'isola. Presso la Cala, sul lato Nord, è stata costruita una piccola banchina in cemento riservata ai traghetti di linea Giglio-Porto S.Stefano-Giannutri. E' possibile l'attracco solo temporaneamente per le operazioni di sbarco e carico/sbarco. Da ricordare che l'isola non è attrezzata per gli approvvigionamenti ai diportisti; non ci sono servizi né per la corrente, né per i carburanti, né per rifornimenti d'acqua. Durante i mesi estivi sono in funzione l'albergo-ristorante "La Torre" e un negozio di alimentari.



N U M E R I U T I L I

COMUNE ISOLA DEL GIGLIO

Via Vittorio Emanuele, 2
Telefono 0564.806064

GUIDA TURISTICA E AMBIENTALE

Telefono 0564.806096

UFFICIO INFORMAZIONI:

Via Umberto I° - Via Provinciale, 9
Telefono e Fax 0564.809400

prolocogiglio@tiscalinet.it
www.isoladelgiglioufficio.turistico.com

UFFICIO LOCALE MARITTIMO

Telefono 0564.809480

CAPITANERIA DI PORTO E

PRONTO INTERVENTO: 1530

T R A S P O R T I

(compagnie di navigazione)

"MAREGIGLIO"

Porto Santo Stefano: 0564.812920

Giglio: 0564.809309

"TOREMAR"

Porto Santo Stefano: 0564.810803

Giglio: 0564.809349

"FERRY SERVICES"

Culisse:

0564.804190 - 335.6292601 - 335.260603

D I V I N G C E N T E R

"GIGLIO PORTO"

Dimensione Mare: 0564.809096

International Diving: 0564.809460

"GIGLIO CAMPESE"

Deep Blue: Via Provinciale

0564.804190 - 335.260603 - 335.6292601

La Perla Blu: Via di Mezzo Franco

347.0181077

Giglio Diving Club: Via della Torre

0564.804065

Gym Diving: Via della Torre

0564.804214

Centro Biologico Marino: 0564.804123

R I C A R I C A B O M B O L E

"GIGLIO PORTO"

Cala Cupa: 0564.809306 - 338.714471

Dimensione Mare: 0564.809096

Giglio Sub: 0564.809506

"GIGLIO CAMPESE"

Deep Blue:

0564.804190 - 335.260603 - 335.6292601

Landini G.: 0564.804078

NOLEGGIO IMBARCAZIONI

"GIGLIO PORTO"

Cala Cupa: 0564.809306 - 338.714471

Bartoletti Marco: 336.535054

Belardo: 338.3605774

Cavero Giuseppina: 0564.809085

Cavero Ido: 348.5835597

Giglio Noleggio: 347.0954480

Giglio Sub: 0564.809506

Gim: 339.6286710

Maregiglio: 0564.809309

Mattera Silio: 335.6489738

Monterastrelli Walter: 330.388563

Skindiveras:

338.7358052 - 338.2788729

Sabatini Ruggero: 347.8920226

"GIGLIO CAMPESE"

Giglio Blu: 349.7421041 - 348.4080842

Culisse:

0564.804190 - 335.6292601 - 335.260603

Da Meco: 329.2315623

Il Delfino: 338.9140477

Rio Caldo: 0564.806079

Da Mimmo: 330.5879072

"ARENELLA"

Bartoletti Marco: 336.535054

NOLEGGIO TAXI-BARCA

"GIGLIO PORTO"

Franco: 339.6286710

Silio: 335.6489738

Ruggero: 347.8920226

Walter: 330.388563

Maregiglio: 0564.809309

"ARENELLA"

Bartoletti Marco: 336.535054

C U L T U R A



Abitata fin dall'antichità, il Giglio conserva ancora importanti testimonianze storiche che ricordano l'avvicinarsi delle popolazioni che lo hanno abitato e conquistato. L'attuale porto sorge sulle rovine di quello romano: resti di ville marittime e edifici sontuosi sono stati rinvenuti su tutto il territorio. Torri medicce di avvistamento si stagliano fiere, armonizzandosi perfettamente con il paesaggio. Il fascino immutabile della Rocca Pisana, della chiesa di San Paolo Apostolo, delle vie anguste e scavate nel granito, rendono unica questa isola che ha fatto innamorare di sé Stendhal e tanti altri grandi.





AGENZIA PER IL TURISMO DELLA MAREMMA

V.le Monterosa, 206 - 58100 GROSSETO - Italia
Tel. [+39] 0564.46.26.11 - Fax [+39] 0564.45.46.06
info@lamaremma.info - www.lamaremma.info

S.O.S. Turista Numero Verde
800-442244

COMUNE ISOLA DEL GIGLIO

Via Vittorio Emanuele, 2
Telefono [+39] 0564.806064



